

L'Assemblea degli Azionisti di Brembo, riunitasi sotto la presidenza di Matteo Tiraboschi, ha approvato il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 e la distribuzione di un dividendo unitario lordo di € 0,27 per ogni azione in circolazione alla data dello stacco cedola, escluse le azioni proprie.

Il dividendo sarà messo in pagamento a partire dal 25 maggio 2022, con stacco della cedola n. 5 il giorno 23 maggio 2022 (record date 24 maggio 2022).

I ricavi del Gruppo Brembo per l'esercizio 2021, come già reso noto, sono pari a € 2.777,6 milioni, in crescita del 25,8% rispetto all'anno precedente (+25,0% a perimetro e cambi costanti). L'esercizio 2021 si è chiuso con un margine operativo lordo di € 502,7 milioni (18,1% dei ricavi), un margine operativo netto di € 288,0 milioni (10,4% dei ricavi) e un utile netto di € 215,5 milioni.

I ricavi netti della capogruppo Brembo S.p.A. per l'esercizio 2021 ammontano a € 1.021,3 milioni, in crescita del 25,3% rispetto all'anno precedente.

In merito all'utile, pari a € 111,2 milioni, l'Assemblea ha deliberato il seguente riparto:

- agli Azionisti un dividendo lordo di € 0,27 per ognuna delle azioni ordinarie in circolazione all'adempimento dello stacco cedola, escluse le azioni proprie;
- riportato a nuovo il rimanente.

Piano di acquisto e vendita azioni proprie

L'Assemblea odierna ha approvato la proposta di un nuovo piano di buy-back, finalizzato a:

- compiere, direttamente o tramite intermediari, eventuali operazioni di investimento anche per contenere movimenti anomali delle quotazioni, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi e per sostenere sul mercato la liquidità del titolo, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni al di fuori delle normali variazioni legate all'andamento del mercato, fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni vigenti;
- eseguire, coerentemente con le linee strategiche della Società, operazioni sul capitale o altre operazioni in relazione alle quali si renda necessario o opportuno procedere allo scambio o alla cessione di pacchetti azionari da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione; e acquistare azioni proprie in un'ottica di investimento a medio e lungo termine.

Il piano prevede la facoltà, per il Consiglio di Amministrazione, di acquistare, in una o più

volte, fino a un massimo di 8.000.000 di azioni ordinarie, ad un prezzo minimo non inferiore al prezzo di chiusura che il titolo avrà registrato nella seduta di borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione diminuito del 10% e a un prezzo massimo non superiore al prezzo di chiusura che il titolo avrà registrato nella seduta di borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione aumentato del 10%.

Per quanto riguarda la vendita delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione stabilirà di volta in volta, in conformità alla normativa applicabile e/o alle prassi di mercato ammesse, i criteri per la determinazione del relativo corrispettivo e/o modalità, termini e condizioni di impiego delle azioni proprie in portafoglio, avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione ed al miglior interesse della Società.

L'autorizzazione è richiesta per un periodo di 18 mesi dalla data di delibera dell'Assemblea degli Azionisti e per un importo massimo in acquisto di € 144.000.000, che trova adeguata capienza nelle riserve nette di bilancio disponibili.

La Società alla data odierna detiene n. 10.035.000 azioni proprie, pari al 3,005% del capitale sociale.

Politica sulla remunerazione per l'esercizio 2022

Gli azionisti hanno approvato la Politica in materia di remunerazione del Gruppo Brembo per il 2022 (sezione I) ed espresso parere favorevole con voto consultivo sui compensi corrisposti nel 2021 (sezione II).

Nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile

L'Assemblea ha approvato la nomina di Manuela Soffientini quale Amministratore Indipendente, dopo la sua cooptazione da parte del CdA dello scorso 3 marzo, fino al termine del mandato del Consiglio in carica. Manuela Soffientini è altresì membro del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e del Comitato Remunerazione e Nomine.

Alla data della nomina il Consigliere Manuela Soffientini non risulta titolare di azioni della Società.

Data la proroga delle disposizioni connesse al perdurare della pandemia, l'Assemblea si è tenuta esclusivamente mediante l'intervento del rappresentante designato Computershare S.p.A., a cui gli azionisti hanno conferito delega ed istruzioni di voto sulle materie poste

all'ordine del giorno.

© riproduzione riservata pubblicato il 26 / 04 / 2022